VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

FDI si presenta a Luino: “La candidatura di Pellicini è un’occasione unica e irripetibile per il territorio”

Ilaria Notari · Saturday, September 10th, 2022

Venerdì 9 settembre **Palazzo Verbania di Luino** ha ospitato la presentazione di s**ei candidati del partito di Fratelli d’Italia** per i vari **collegi di Camera e Senato.** Due donne e quattro uomini. I nomi sono quelli di **Francesca Caruso**, attuale assessore con delega alla sicurezza nel comune di Gallarate e avvocato di professione; **Andrea Tomasina,** giovane avvocato di Busto Arsizio; **Andrea Mascaretti,** consigliere di minoranza nel comune di Milano; **Manuela Scidurlo, c**ommercialista e consigliera comunale a Somma Lombardo; **Andrea Pellicini,** consigliere di minoranza a Luino ed ex sindaco della cittadina lacustre e assessore provinciale; e il deputato **Alessio Butti.**

Ad aprire la serata, Andrea Pellicini «Fa piacere vedere la sala piena, ringrazio tutti i presenti. La serata doveva essere presentata da **Mario Contini**, presidente del circolo FDI di Luino, ma purtroppo per problemi di salute non è potuto essere presente. Lo saluto con grande affetto, è stato come un secondo padre per me, mi ha seguito in tutta la mia carriera politica. Perché il nostro partito è così, ci siamo stati quando avevano solo il 2,8% e ci siamo oggi per continuare a portare avanti ciò in cui crediamo. **Le persone che vedete qui oggi sono le stesse da anni.** Siamo cresciuti insieme e quasi tutti i rappresentanti di FDI che stanno partecipando alle elezioni, fanno parte di questa grande e credibile squadra da sempre. **Noi conosciamo il territorio, i suoi bisogni e le criticità»**.

E un voto per loro è, secondo la candidata al collegio plurinominale per la Camera **Manuela Scidurlo** «Un voto perché il futuro dell’Italia cambi». E ancora «**Noi siamo il partito delle famiglie.** In quale modo la sinistra è invece venuta incontro agli italiani? Per far fronte al rincaro delle bollette di luce e gas propongono di promuovere di nuovo la DID nelle scuole. Ma come gli viene in mente? I giovani hanno sofferto abbastanza, noi vogliamo andare in tutt’altra direzione».

A criticare il modo in cui il Partito democratico ha proceduto in questi anni anche il consigliere di minoranza di Milano **Andrea Mascaretti,** per 5 anni in giunta con Letizia Moratti, promotore insieme a lei dell’expo 2015 e oggi al secondo posto nel listino proporzionale della Camera dei deputati: «Siamo contenti di essere qui a raccontarvi di noi in questa campagna elettorale molto breve e strana. **Una campagna che, come al solito, la sinistra non vuole far fare** così da non incentivare le persone ad andare a votare, da non coinvolgere i cittadini. Sono stati **quattro anni terribili con loro al governo**, quattro anni del nulla. Il **territorio che qui oggi siamo a rappresentare vale moltissimo**. Tenete conto che ci sono 50 imprese al km quadrato contro una media normale di 17. Un territorio che fa molto per l’Italia dunque, ma che a gran voce chiede

soltanto: **fateci lavorare.** Ed è quello che faremo. La sinistra non è stata in grado di proteggere l'Italia, gli italiani e le imprese. Non hanno fatto bene il loro lavoro altrimenti non saremmo arrivati a questo punto. Dobbiamo avere il coraggio di voltare pagina, consapevoli che erediteremo una situazione difficile. Perché votare la Meloni e Fratelli d'Italia? Per salvare l'Italia. **Si vota solo un giorno, ve lo ricordo, solo il 25 settembre»**.

«Noi **siamo credibili,** siamo sempre stati dalla stessa parte – sottolinea anche **Francesca Caruso,** candidata al collegio plurinominale per il Senato -. Giorgia Meloni ha rinunciato a poltrone e privilegi per conservare quello più importante, quello della credibilità. E questo viene sempre ripagato».

Della stessa idea anche il **Senatore Antonio Tomassini**, presente tra il pubblico: «Credo che l'Italia abbia bisogno di tornare a **tutelare i propri valori.** E questo non vuol dire non pensare al futuro, ma partire proprio da questo per iniziare a farlo. **Ci aspettiamo una grande vittoria della destra**. Che queste elezioni consegnino un preciso riconoscimento a questi candidati che lavoreranno duro per il nostro territorio».

Altri interventi dal pubblico e poi dal contesto nazionale ci si è spostati a quello locale: «Continueremo i lavori già iniziati di r**iqualificazione del sistema fognario di Luino**, fondamentali per bonificare il nostro lago e renderlo balneabile a tutti gli effetti; rilanceremo la **cultura,** ci impegneremo a risolvere le problematiche legate al **trasporto ferroviario** e ci concentreremo sui **piccoli presidi ospedalieri,** esattamente come da programma FDI – ha aggiunto Pellicini – Dovremo avere la capacità di confrontarci con più forza e allora non ci guarderanno più come un ospedale di serie C».

Problematiche a cui si somma il fatto che molti comuni della Provincia si trovano al confine con la Svizzera, un tema cruciale e importante per cui **Massimo Mastromarino,** presidente

dell'associazione Comuni Italiani di Frontiera ACIF, ha voluto spendere due parole: «Ritengo che scegliere dei candidati del territorio vuol dire chiedere loro di avere un occhio particolare sulle zone di confine e su chi vive qui. C'è bisogno di avere **una voce chiara a Roma, a tutela dei frontalieri e dei comuni»**.

A sostegno del candidato Pellicini, anche il dottor **Franco Compagnoni**, consigliere di minoranza del comune di Luino: «**La tua candidatura ha risvegliato un orgoglio territoriale**. Luino si è diluita dal punto di vista rappresentativo, e questa è sì **un'occasione** personale per te, ma è soprattutto **unica e irripetibile per il territorio**. Il territorio in questo non deve fallire, deve dimostrarsi maturo».

A prendere la parola, in ultimo, è stato il **deputato Alessio Butti**, capolista del collegio plurinominale per il Senato : «Noi siamo **orgogliosi** di aver **affidato un collegio così importante ad Andrea.** E' un professionista ed è un uomo di partito, riconoscibile. Dobbiamo **tornare a tutelare i nostri valori,** quelli della famiglia, del lavoro, quelli etici e anche ecologisti. I conservatori oggi hanno un senso compiuto in un panorama dove nessuno sa cosa dice o non è in grado di mantenere quello che promette. **Noi di FDI parliamo di cose concrete**, che conosciamo, perché abbiamo studiato e alle spalle abbiamo una lunga esperienza parlamentare. **Un valore politico così scarso come è emerso in questa legislatura non l'avevo mai visto.** Il nostro partito è diverso da tutti gli altri, ci siamo adeguati al periodo storico che stiamo vivendo e sappiamo quali sono i reali problemi. Abbiamo l'ambizione di aggregare tutte quelle culture che non si riconoscono a sinistra, per **fargli capire cosa votano già quando mettono la croce sulla scheda elettorale.** Noi **sogniamo un'Europa diversa**, che sappia rappresentare i valori occidentali, e non solo quelli cristiani, ma anche quelli economici. La questione dei trasporti ferroviari, dei collegamenti infrastrutturali è fondamentale – continua Butti – Abbiamo però un'altra **battaglia,** quella della n**avigazione dei laghi.** La navigazione dei laghi lombardi viene gestita da un ente che sta a Roma ma che non conosce la domanda e il bisogno del nostro territorio, legato anche a uno sviluppo del turismo. **Noi vogliamo la regionalizzazione dei laghi.** Oltre a questo – conclude il senatore – abbiamo il problema della sanità. Dobbiamo convincerci che **unire Luino e Varese sotto un'unica ATS** può avere dei grandi aspetti positivi. Dobbiamo incentivare la medicina del territorio. In ultimo vorrei soffermarmi sulla questione frontalieri. Avremmo gradito e voluto sicuramente qualcosa di più dagli svizzeri. Una doppia tassazione non coglie sicuramente la felicità dei frontalieri. Ma anche in questo caso Como e Varese hanno l**'obiettivo di tutelare i 70mila operatori che ogni giorno varcano il confine** portando una competenza e una mano d'opera che li svizzeri si sognano di avere».

This entry was posted on Saturday, September 10th, 2022 at 4:26 pm and is filed under Lombardia
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.